



Proto: "Il messinese vuole prima il cammello, ma ora puÃ² tornare allo stadio"

Descrizione

Il **Messina** Ã¨ pronto a sfidare il **Cosenza** e grazie alla **â€œFesta dello Sportâ€** voluta dall'ufficio marketing dell'ACR al **â€œFranco Scoglioâ€** Ã¨ attesa una buona cornice di pubblico. Ne Ã¨ consapevole il massimo dirigente **Franco Proto**: *â€œCredo che l'attesa sia palpabile per la cittÃ , i tifosi, la squadra e il tecnico. Ã¨ un interesse allargato, non riconducibile solo alla dirigenza. L'iniziativa Ã¨ stata voluta dal direttore generale **Lello Manfredi** per coinvolgere il territorio, al di lÃ della classifica e del risultato tecnico. La partecipazione era aperta a tutti e il mondo dello sport ha reagito positivamenteâ€*.



I dati della prevendita certificano che si potranno superare le 3500 presenze del derby con l'Akragas

Il presidente non nasconde comunque un po' di delusione, perchÃ© dovrebbero essere superate le **3500** presenze del match con l'**Akragas** ma potrebbero restare piÃ¹ lontani i numeri registrati contro il **Catania**: *â€œI dati della prevendita non rispecchiano ancora le mie aspettative, non sono totalmente soddisfatto. Ad ogni modo anche all'universitÃ non leggevo soltanto le prime pagine ma tutto il libro, prima di trarre una conclusione. Culturalmente, non solo a Messina, si registra un'accelerazione negli ultimi giorniâ€*.

La cittÃ ha fin qui risposto con cautela ai proclami di svolta dell'ennesima proprietÃ che ha



ripace ormai dal 2009: *“Anche questo non riguarda solo la nostra piazza, ci si è sparsi a tutte le latitudini. E si vuole vedere prima il cammello. Ma non ci si può mettere a correre per la serie A. Il traguardo tecnico e sportivo da centrare nelle prossime ore sarebbe esplodere la **partecipazione**. Altrimenti non c’è neppure senso di appartenenza”*.



L'esultanza del Messina a Lecce

Un appello inequivocabile quello dell'ex patron dell'Atletico Catania: *“Probabilmente anche il codice genetico della città, una realtà mite, molto positiva, che ti mette nella condizione di lavorare bene. Certo speriamo prima poi che risponda e maturi. Non ci interessa l'incasso più elevato, anche perché con i numerosi **sconti** previsti si potrà partecipare con pochi euro. Sono i **ragazzi** a meritare la loro presenza. Hanno raccolto 42 punti in una situazione delicata ed allo stato attuale saremmo fuori dai play-out. Solo le penalizzazioni li spingeranno dove non meriterebbero”*.

La Federcalcio ha appena notificato il secondo deferimento: *“Diamo per scontato il -2 per il mancato pagamento degli **stipendi**. Sulla **fideiussione** invece, che era priva del premio assicurativo, potremmo trovare qualche argomento di dibattito. È stata una follia rilevare un club che si trovava in una condizione così patologica, ma non ci abbiamo certo ripensato. Ad ogni modo pensiamo a vincere le prossime due partite, così azzereremo anche un'ulteriore **penalizzazione**”*.



Il Messina celebra un successo al "Celeste", lo stadio nel quale Proto vuole riportare l'ACR

Poi, per contrastare l'insufficiente calore del pubblico, ci sarà la fidejussoria rappresentata dal "Celeste". Uno stadio che rappresenta la memoria storica e che attrae anche le nuove generazioni, che non lo hanno vissuto. Ho visto qualche partita lì, risveglia sentimenti e ricordi. È la dimensione ideale per la Lega Pro, considerato che noi facciamo 2.500 presenze e lì avremmo una capienza da 8.000, alla quale noi vorremmo avvicinarci stabilmente, disputando magari una stagione di vertice. Non è affatto sottodimensionato. E garantirebbe ben altro calore, servizi per gli spettatori e la riqualificazione di un'intera area della città.

La rinascita della struttura di via Oreto non coinciderebbe con la morte del Franco Scoglio. La squadra, che ha sofferto anche a livello di campi per gli allenamenti, avrebbe a disposizione due strutture, grazie al principio di alternanza. Ci sarebbero ben altre opportunità. Oggi questi due impianti sono due aborti, e mi perdonerete la parola forte, nessuno è stata valorizzata. Ci sono i presupposti per dare nuova linfa alle infrastrutture, che anche nel calcio sono fondamentali.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Data di creazione

28 Aprile 2017

Autore

fstraface